



Sintesi dei risultati della procedura di consultazione

concernente il rapporto esplicativo e l'avamprogetto

**della legge sulle multe disciplinari;
attuazione della mozione Frick 10.3747 «Potenziare il sistema delle multe disciplinari per sgravare le autorità penali e i cittadini»**

Indice

I.	Introduzione.....	8
II.	Panoramica dei risultati della procedura di consultazione	8
1.	Valutazione generale	8
2.	Riserve principali.....	8
III.	Pareri sulle singole disposizioni	9
1.	Il principio della revisione totale della legge sulle multe disciplinari	9
2.	Commento ai singoli articoli	10
	Articolo 1 Principi	10
	Capoverso 1 Elenco delle leggi	10
	Capoverso 2 Esclusione della procedura della multa disciplinare per contravvenzioni sanzionate dal diritto penale amministrativo	13
	Capoverso 3 Ammontare della multa	14
	Articolo 2 Presupposti.....	14
	Capoverso 1 Accertamento effettuato dall'organo di polizia oppure da un impianto di sorveglianza	14
	Capoverso 2 Non applicabilità della procedura della multa disciplinare	14
	Capoverso 2 lettera c Opposizione alla procedura della multa disciplinare	14
	Capoverso 3 Applicazione della procedura della multa disciplinare a minori che hanno compiuto i 15 anni	14
	Articolo 3 Concorso	15
	Capoverso 2	15
	Articolo 4 Organi di polizia competenti	15
	Capoverso 1 Designazione degli organi di polizia competenti da parte dei Cantoni	15
	Capoverso 2 Rinuncia all'obbligo di uniforme; obbligo di esibire un documento che attesti l'appartenenza all'organo di polizia	16
	Articolo 5 Procedura generale	16
	Capoverso 1 e 4 L'identificazione o la non identificazione del contravventore al momento dell'infrazione	16
	Capoverso 2 La quietanza non menziona i dati personali	17
	Capoverso 3 Indicazione di dati personali	17
	Articolo 6 Procedura in caso di reati in materia di circolazione stradale	17
	Capoversi 1 e 4 L'identificazione o la non identificazione del conducente al momento dell'infrazione	17
	Capoverso 4 Responsabilità del detentore.....	17
	Capoverso 7 Collaborazione del detentore in occasione dell'individuazione del conducente.....	17
	Capoverso 8 La multa viene inflitta al detentore se non è possibile identificare il conducente senza sforzi sproporzionati.....	17
	Articolo 8 Effetto giuridico	18
	Articolo 9 Imputati non domiciliati in Svizzera	18
	Articolo 10 Opposizione alla procedura della multa disciplinare	18
	Articolo 12 Esecuzione	18
IV.	Adeguamento del diritto cantonale.....	19
V.	Proposte di completamento.....	19
1.	Invio della multa disciplinare, in caso di assenza del conducente o del detentore	19
2.	Norma relativa alla delegazione nel diritto cantonale.....	19
3.	Confisca e sequestro	19
4.	Uso dei ricavi provenienti dalle multe disciplinari e degli oggetti confiscati	19

5. Mezzi di prova 19

Partecipanti e abbreviazioni

CANTONI

Regierungsrat Kt. Aargau	AG
Regierungsrat Kt. Appenzell Ausserrhoden	AR
Landammann und Standeskommission Kt. Appenzell Innerrhoden	AI
Regierungsrat Kt. Basel-Landschaft	BL
Regierungsrat Kt. Basel-Stadt	BS
Regierungsrat Kt. Bern	BE
Conseil d'Etat du canton de Fribourg	FR
Conseil d'Etat de la République et Canton de Genève	GE
Regierungsrat Kt. Glarus	GL
Regierung Kt. Graubünden	GR
Gouvernement de la République et Canton du Jura	JU
Regierungsrat Kt. Luzern	LU
Conseil d'Etat de la République et Canton de Neuchâtel	NE
Landammann und Regierungsrat Kt. Nidwalden	NW
Regierungsrat Kt. Obwalden	OW
Regierung Kt. St. Gallen	SG
Regierungsrat Kt. Schaffhausen	SH
Regierungsrat Kt. Solothurn	SO
Regierungsrat Kt. Schwyz	SZ
Regierungsrat Kt. Thurgau	TG
Consiglio di Stato della Repubblica e del Cantone Ticino	TI
Landammann und Regierungsrat des Kantons Uri	UR
Conseil d'Etat du Canton du Valais	VS
Conseil d'Etat du Canton de Vaud	VD
Regierungsrat Kt. Zug	ZG
Regierungsrat Kt. Zürich	ZH

PARTITI

Partito borghese democratico PBD	PBD
Bürgerlich-Demokratische Partei BDP	
Parti bourgeois-démocratique PBD	

Partito popolare democratico PPD PPD
Christlichdemokratische Volkspartei CVP
Parti démocrate-chrétien PDC

Partito evangelico svizzero PEV PEV
Evangelische Volkspartei der Schweiz EVP
Parti évangélique suisse PEV

PLR. I Liberali PLR
FDP. Die Liberalen
PLR. Les libéraux-radicaux

Unione Democratica di Centro UDC UDC
Schweizerische Volkspartei SVP
Union démocratique du centre UDC

Partito socialista svizzero PSS PSS
Sozialdemokratische Partei der Schweiz SPS
Parti socialiste suisse PSS

ASSOCIAZIONI MANTELLO NAZIONALI DEI COMUNI, DELLE CITTÀ E DELLE REGIONI DI MONTAGNA

Unione delle città svizzere UCS UCS
Schweizerischer Städteverband SSV
Union des villes suisses UVS

ASSOCIAZIONI MANTELLO NAZIONALI DELL'ECONOMIA

Unione svizzera delle arti e mestieri USAM USAM
Schweizerischer Gewerbeverband SGV
Union suisse des arts et métiers USAM

TRIBUNALI/MINISTERO PUBBLICO DELLA CONFEDERAZIONE

Tribunale federale TF *(rinuncia a un parere)*
Schweizerisches Bundesgericht BGer
Tribunal Fédéral TF

Tribunale penale federale TPF *(rinuncia a un parere)*
Bundesstraengericht BStGer
Tribunal pénal fédéral TPF

Ministero pubblico della Confederazione MPC *(rinuncia a un parere)*
Bundesanwaltschaft BA
Ministère public de la Confédération MPC

ALTRE ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI

Ufficio per l'industria, arti e mestieri e lavoro dei Grigioni UCIAML Amt für Industrie, Gewerbe und Arbeit, Graubünden KIGA Uffizi per l'industria, mastergn e lavur das Grischun UCIML	UCIAML
Amt für Wirtschaft und Arbeit Kt. Basel-Stadt	AWA BS
Amt für Wirtschaft und Arbeit Kt. Solothurn	AWA SO
Comunità di lavoro dei Capi di Polizia della circolazione della Svizzera e del Principato del Liechtenstein CCCS Arbeitsgemeinschaft der Chefs der Verkehrspolizisten der Schweiz und des Fürstentums Liechtenstein ACVS Communauté de travail des chefs des polices de la circulation de Suisse et de la Principauté de Liechtenstein CCCS	CCCS
BLS AG	BLS
Centre Patronal	CP
Giuristi e Giuriste Democratici Svizzeri GDS Demokratische Juristinnen und Juristen der Schweiz DJS Juristes démocrates de Suisse JDS	<i>(rinuncia a un parere)</i>
Commissione federale per le questioni relative alla droga CFQD Eidgenössische Kommission für Drogenfragen EDKF Commission fédérale pour les questions liées aux drogues CFLD	CFQD
Gemeinde Baar	Baar
Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia CDDGP Konferenz der kantonalen Justiz- und Polizeidirektorinnen und –direktoren KKJPD Conférence des directrices et directeurs des départements cantonaux de justice et police CCDJP	CDDGP
Conferenza dei comandanti delle polizie cantonali della svizzera CCPCS Konferenz der kantonalen Polizeikommandanten der Schweiz KKPKS Conférence des commandants des polices cantonales de suisse CCPCS	CCPCS
Conferenza delle autorità inquirenti svizzere CAIS Konferenz der Strafverfolgungsbehörden der Schweiz KSBS Conférence des autorités de poursuite pénale de Suisse CAPS	CAIS
SIC Svizzera KV Schweiz SEC Suisse	<i>(rinuncia a un parere)</i>
Ferrovie federali svizzere FFS Schweizerische Bundesbahnen SBB Chemins de fer fédéraux suisses CFF	FFS

Società svizzera di diritto penale SSDP Schweizerische Kriminalistische Gesellschaft SKG Société Suisse de droit pénal SSDP	<i>(rinuncia a un parere)</i>
Società svizzera di diritto penale minorile SSDPM Schweizerische Vereinigung für Jugendstrafrechtspflege SVJ Société suisse de droit pénal des mineurs SSDPM	SSDPM
Associazione svizzera dei magistrati ASM Schweizerische Vereinigung der Richterinnen und Richter SVR Association suisse des magistrats de l'ordre judiciaire ASM	ASM
Società dei capi di polizia delle città svizzere SCPCS Schweizerische Vereinigung Städtischer Polizeichefs SVSP Société des Chefs des Polices des Villes de Suisse SCPVS	SCPCS
Istituto svizzero di polizia ISP Schweizerisches Polizei-Institut SIP Institut suisse de police ISP	<i>(rinuncia a un parere)</i>
Section Suisse de la Commission Internationale des Juristes	ICJ-CH
Service des Arts et Métiers et du Travail, Département de l'Économie et de la Coopération du Canton du Jura	Ec-dep-JU
Stadt Winterthur	Winterthur
Transports publics genevois	tpg
Université de Genève	UNIGE
Université de Lausanne UNIL	<i>(rinuncia a un parere)</i>
Associazione dei chimici cantonali svizzeri ACCS Verband der Kantonschemiker der Schweiz VKCS Association des chimistes cantonaux de Suisse ACCS	ACCS
Unione dei trasporti pubblici UTP Verband öffentlicher Verkehr VÖV Union des transports publics UTP	UTP
Associazione dei servizi della navigazione ASN Vereinigung der Schifffahrtsämter VKS Association des services de la navigation ASN	ASN
ALTRI INTERESSATI	
Arbenz Ulrich	U. Arbenz
Von Arx Silvan	S. von Arx

I. Introduzione

Il 29 settembre 2010 il Consigliere agli Stati Bruno Frick ha depositato una mozione che chiedeva di potenziare il sistema delle multe disciplinari per sgravare le autorità penali e i cittadini. Nel suo parere del 17 novembre 2010, il Consiglio federale ha proposto di accogliere la mozione. La proposta è stata seguita dal Consiglio degli Stati e dal Consiglio nazionale rispettivamente il 16 dicembre 2010 e il 13 aprile 2011¹. A tale proposito il Consiglio federale ha elaborato un avamprogetto di legge² e il corrispondente rapporto³ concernente la revisione totale della legge sulle multe disciplinari del 24 giugno 1970⁴ (LMD). Ha in seguito posto in consultazione i due documenti.

Alla procedura di consultazione sono stati invitati i Cantoni, i partiti rappresentati nell'Assemblea federale, il Tribunale federale, il Tribunale penale federale, il Ministero pubblico della Confederazione, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna e dell'economia nonché 27 altre organizzazioni e istituzioni. La procedura di consultazione si è svolta dal 15 marzo al 28 giugno 2013.

Sono pervenuti 67 pareri. Otto partecipanti alla consultazione hanno esplicitamente rinunciato a esprimere il loro parere⁵, mentre 17 hanno partecipato di loro spontanea volontà⁶.

II. Panoramica dei risultati della procedura di consultazione

1. Valutazione generale

Una gran parte dei partecipanti alla procedura di consultazione accoglie favorevolmente l'avamprogetto della legge sulle multe disciplinari. Nove partecipanti lo approvano **senza alcuna riserva**⁷, 47 avanzano proposte di modifica o di aggiunta pur essendo **sostanzialmente favorevoli alla revisione totale**. Ne fanno parte 22 Cantoni⁸, tre partiti rappresentati nell'Assemblea federale⁹, un'associazione mantello nazionale dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna¹⁰, un'associazione mantello nazionale dell'economia¹¹ nonché 20 altre organizzazioni, istituzioni e persone private¹². Tre partecipanti, un Cantone¹³ e due organizzazioni¹⁴, hanno invece **respinto** l'avamprogetto e hanno formulato osservazioni complementari nel caso in cui il progetto venga portato avanti.

2. Riserve principali

L'elenco delle leggi previsto dall'avamprogetto ha sollevato le maggiori critiche. 28 interpellati ne auspicano infatti l'ampliamento¹⁵, 15 vorrebbero invece limitarlo¹⁶, anche se una parte, a

¹ Boll. Uff. **2010 S** 1346; Boll. Uff. **2011 N** 701.

² <http://www.ejpd.admin.ch/dam/data/bj/sicherheit/gesetzgebung/ordnungsbusen/vorentw-i.pdf>

³ <http://www.ejpd.admin.ch/dam/data/bj/sicherheit/gesetzgebung/ordnungsbusen/vn-ber-i.pdf>.

⁴ **RS 741.03**.

⁵ MPC, TF, TPF, GDS, SIC Svizzera, IPS, SKG, UNIL.

⁶ U. Arbenz, AWA BS, AWA SO, Baar, BLS, CP, Ec-dep-JU, CFQD, ACCS, UCIAML, SIC Svizzera, FFS, tpg, ASN, UTP, S. von Arx, Winterthur.

⁷ AG, AR, PEV, CCPCS, OW, PSS, UDC, ASM, UTP.

⁸ AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH.

⁹ PBD, PPD, PLR.

¹⁰ UCS.

¹¹ USAM.

¹² CCCS, U. Arbenz, AWA BS, AWA SO, Baar, BLS, Ec-dep-JU, CFQD, ICJ-CH, ACCS, UCIAML, CDDGP, CAIS, FFS, SSDPM, SCPCS, UNIGE, ASN, S. von Arx, Winterthur.

¹³ NE.

¹⁴ CP, tpg.

¹⁵ CCCS, AI, AWA BS, Baar, BE, BLS, Ec-dep-JU, CFQD, PLR, FR, GE, GL, JU, NW, FFS, SG, USAM, SO, UCS, SCPCS, TG, UNIGE, UR, VD, S. von Arx, VS, Winterthur, ZG.

¹⁶ PBD, BL, CP, FR, GE, GL, ACCS, CAIS, LU, SH, SO, UCS, TG, tpg, ZG.

seconda del settore, intende eliminare o aggiungere altre leggi¹⁷. Altri chiedono invece di sostituire l'elenco delle leggi con un disciplinamento più generico e astratto che preveda la procedura della multa disciplinare per tutte le leggi federali¹⁸ e ne elenchi i criteri di applicazione¹⁹. Anche la procedura è stata oggetto di critiche. Un quarto dei partecipanti auspica la possibilità di delegare l'autorizzazione a riscuotere multe disciplinari anche ad altre autorità competenti nell'ambito penale, per esempio, ad autorità amministrative o a terzi²⁰. Infine, alcuni partecipanti chiedono di completare o di prevedere altri disciplinamenti relativi alla responsabilità civile del detentore²¹, alla confisca²², all'obbligo di uniforme²³ e alla procedura della multa disciplinare applicata agli adolescenti²⁴.

III. Pareri sulle singole disposizioni

1. Il principio della revisione totale della legge sulle multe disciplinari

La maggioranza dei partecipanti si esprime favorevolmente sull'ampliamento della procedura della multa disciplinare²⁵. Soltanto NE, il CP e il tgp assumono una posizione critica oppure respingono il progetto. NE approva l'intenzione di ampliare la procedura della multa disciplinare, ma teme che le competenze cantonali verranno eccessivamente limitate. Il diritto cantonale prevede una procedura semplificata simile alla procedura della multa disciplinare che viene, ad esempio, applicata in caso di infrazioni elencate all'articolo 88 della legge federale del 20 dicembre 1946²⁶ sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (LAVS), all'articolo 9 della legge federale del 18 giugno 2010²⁷ sugli organi di sicurezza delle imprese di trasporto pubblico (LFSI) e all'articolo 34 della legge federale del 20 giugno 1997 sulle armi²⁸ (LArm). NE ritiene che a livello cantonale, la modifica della legge non definisca in modo chiaro l'applicazione della procedura semplificata per i reati menzionati. Nel Cantone NE, oltre alla polizia, anche altri organi sono abilitati a riscuotere multe disciplinari.

Il CP è contrario alla revisione della legge in questione, perché mancano le cifre che ne suffragano la necessità²⁹. Considera fondamentalmente positiva la richiesta di ampliare la procedura della multa disciplinare ad altre leggi, ma disapprova l'assenza di una definizione chiara delle fattispecie. Secondo lo stesso partecipante le leggi contro cui sono più frequentemente commesse violazioni, ad esempio contro il Codice penale svizzero del 21 dicembre 1937³⁰ (CP), la legge federale del 16 dicembre 2005³¹ sugli stranieri (LStr) oppure la legge federale del 3 ottobre 2013 sugli stupefacenti³² (LStup) non sono contemplate dall'avamprogetto. Per quanto riguarda la LStr, sono spesso necessari ulteriori accertamenti, motivo per cui non la considera idonea alla procedura della multa disciplinare. La nuova leg-

¹⁷ FR, GE, GL, SO, UCS, TG, ZG.

¹⁸ U. Arbenz, GR, ZH.

¹⁹ GR, CDDGP, ZH.

²⁰ CCCS, BE, BL, BLS, BS, PPD, FR, CAIS, FFS, UCS, SCPCS, tpg, UTP, Winterthur.

²¹ CCCS, BE, BS, CAIS, NW, LU, UCS, SZ, TG, UNIGE, UR, ASN, ZH.

²² U. Arbenz, NW, UCS, SZ.

²³ CCCS, AI, BE, UCS, VD.

²⁴ U. Arbenz, BL, PPD, FR, SSDPM, ZH.

²⁵ CCCS, AG, AI, AR, U. Arbenz, AWA BS, AWA SO, Baar, PBD, BE, BL, BLS, BS, PPD, Ec-dep-JU, CFQD, PEV, PLR, FR, GE, GL, GR, ICJ-CH, JU, ACCS, UCIAML, CDDGP, CCPCS, CAIS, LU, NW, OW, FFS, SG, SH, UCS, SO, PSS, UCS, SSDPM, UDC, ASM, SCPCS, SZ, TG, TI, UNIGE, UR, VD, ASN, UTP, S. von Arx, VS, Winterthur, ZG, ZH.

²⁶ RS 831.10.

²⁷ RS 745.2; BLS, FFS.

²⁸ RS 514.54.

²⁹ Anche l'UCS condivide quest'opinione.

³⁰ RS 311.0

³¹ RS 142.20

³² RS 812.121.

ge comporterebbe inoltre una limitazione dei diritti procedurali; questa limitazione sarebbe tuttavia controbilanciata dal fatto che l'imputato può opporsi alla procedura della multa disciplinare. Infine il CP disapprova che il Consiglio federale possa determinare senza restrizioni le singole fattispecie alle quali va applicata la procedura della multa disciplinare.

Il tpg sconsiglia di applicare la procedura della multa disciplinare alla legge sul trasporto. Di norma sono i servizi di sicurezza e non quelli della polizia ad accertare i reati in tale settore. Si dovrebbero quindi apportare modifiche agli organi competenti per la riscossione delle multe. Secondo il tpg sarebbe inoltre necessario un regolamento che preveda, oltre alla multa disciplinare anche la riscossione di un supplemento.

2. Commento ai singoli articoli

Articolo 1 Principi

Capoverso 1 Elenco delle leggi

Alcuni partecipanti hanno accolto con favore l'elenco delle leggi³³ previsto all'articolo 1 capoverso 1 AP-LMD, molti vorrebbero però completarlo con altre leggi³⁴. In questo contesto sono state soprattutto menzionate la LStup³⁵ nonché le seguenti leggi:

- CP³⁶,
- LStr³⁷,
- LAsi³⁸,
- LFSI³⁹,
- legge federale del 20 dicembre 1957⁴⁰ sulle ferrovie (Lferr),
- legge federale del 24 gennaio 1991⁴¹ sulla protezione delle acque (LPac),
- legge federale del 23 marzo 2001⁴² sul commercio ambulante,
- legge sull'agricoltura del 29 aprile 1998 (LAgr)⁴³,
- legge federale del 1° luglio 1966⁴⁴ sulla protezione della natura e del paesaggio (LPN),

³³ AG, UR, SSDPM, SZ, UNIGE.

³⁴ Cfr. nota n.15.

³⁵ Sono favorevoli a integrare la LStup nell'elenco: U. Arbenz, i membri della CCCS: la polizia cantonale di Appenzello Interno, Basilea Campagna e Neuchâtel nonché la polizia della città di Winterthur; AI, BE, CFQD, PLR, GL, JU, NW, SG, UCS, SCPCS, TG, UNIGE, VD, ZG, ZH. BL, CP, GE, PEV, OW, UDC e PSS trovano invece più sensato disciplinare a parte la procedura della multa disciplinare della LStup. BL intende completare il testo di legge, sottolineando che l'AP-LMD non vale per la LStup.

³⁶ OW auspica una base legale sancita nel CPP al fine di perseguire i reati di lieve entità commessi contro il CP con la procedura delle multe disciplinari, ad esempio nel caso di taccheggiatori o turisti del crimine.

³⁷ GR, SG, UCS, UR, ZH. BE è favorevole all'applicazione della multa disciplinare, se le violazioni alla LStr non richiedono ulteriori accertamenti. Mentre SO è contraria a introdurre la LStr nell'elenco.

³⁸ UR. BE approva l'applicazione della multa disciplinare, se le violazioni della LAsi non richiedono ulteriori accertamenti. Mentre SO è contrario a integrare la LAsi nell'elenco delle leggi.

³⁹ BLS, FFS.

⁴⁰ RS 742.101; BLS, FFS.

⁴¹ RS 814.20; NW, UR, VS.

⁴² RS 943.1; BE, SG, TI, ZH. SZ si oppone esplicitamente all'introduzione di tale legge nell'elenco.

⁴³ RS 910.1; TI.

⁴⁴ RS 451; LU, VS, ZG.

- legge sul contrassegno stradale del 19 marzo 2010 (LUSN)⁴⁵,
- legge del 1° luglio 1966⁴⁶ sulle epizootie (LFE),
- legge federale del 16 dicembre 2005⁴⁷ sulla protezione degli animali (LPAn),
- legge federale del 5 giugno 1931⁴⁸ per la protezione degli stemmi pubblici e di altri segni pubblici,
- legge federale del 25 marzo 1977⁴⁹ sugli esplosivi (LEspl),
- legge federale del 7 ottobre 1983⁵⁰ sulla protezione dell'ambiente (LPAmb),
- legge federale del 19 dicembre 1986 contro la concorrenza sleale (LCSI) e ordinanza dell'11 dicembre 1978 sull'indicazione dei prezzi⁵¹,
- legge sulle armi del 20 giugno 1997(LArm)⁵² e
- Codice di procedura civile del 19 dicembre 2008 (CPC)⁵³.

La richiesta di completare l'elenco delle leggi è controversa, infatti, non si è delineata una maggioranza a favore di una determinata legge. Persino nel caso della legge più menzionata, ovvero la LStup, è soltanto una minoranza (rispetto ai pareri a favore o principalmente a favore) di 18 partecipanti a chiederne l'introduzione nell'elenco delle leggi, mentre sette partecipanti sostengono la variante posta in consultazione⁵⁴.

Altri partecipanti vorrebbero invece eliminare singole leggi dall'avamprogetto⁵⁵, ma anche in questo caso non è stato possibile definire una netta maggioranza a favore di una legge. Sono state menzionate la legge sull'alcool⁵⁶, la legge federale concernente la protezione contro il fumo passivo⁵⁷, la legge federale sulle derrate alimentari⁵⁸, la legge sul trasporto di viaggiatori (LTV)⁵⁹, la legge sulla caccia⁶⁰, la legge federale sulla pesca (LFSP)⁶¹, la legge forestale

⁴⁵ RS **741.71**; membro della CCCS: polizia cantonale di Friburgo; FR, TG.

⁴⁶ RS **916.40**; AG, SG, ZH.

⁴⁷ RS **455**; SG, ZG.

⁴⁸ RS **232.21**; TI.

⁴⁹ RS **941.41**; SG, ZH.

⁵⁰ RS **814.01**; BE, NW, SG, UCS, UR, VS, ZH.

⁵¹ RS **241** e **942.211**; AWA BS, AWA SO, Baar, Ec-dep-JU, GE, SO, Winterthur, ZH. NE e SZ non approvano l'introduzione della LCSI e dell'OIP nell'elenco. UCIAML non vede la necessità di inserire l'OIP nell'elenco, poiché il numero delle contravvenzioni è minimo. Nella prassi si tende inoltre a rinunciare alla denuncia, se, in seguito alle prime indicazioni, le irregolarità vengono risolte. La procedura della multa disciplinare non viene quindi ritenuta necessaria.

⁵² SG, ZH.

⁵³ RS **272**; CCCS: membro della polizia della città di Winterthur; S. von Arx, TG, ZH. UCS parte dal presupposto che la violazione di un divieto emesso da un tribunale può essere perseguita con la procedura della multa disciplinare, anche se si tratta di un reato perseguibile su querela di parte. Anche nel caso della LTV o della LFO vi sono ad esempio terzi coinvolti. UCS auspica inoltre che la turbativa del possesso possa essere giudicate in base alla procedura della multa disciplinare.

⁵⁴ Cfr. n. 35.

⁵⁵ PBD, BL, BS, CP, FR, GE, GL, ACCS, CAIS, LU, SH, SO, UCS, TG, tpg, ZG, ZH.

⁵⁶ PBD: sono necessari ulteriori accertamenti. FR e TI: le imprese sono sottoposte a controlli regolari da parte delle autorità, va tenuto conto di eventuali precedenti penali, l'ammontare della multa dipende dall'attività dell'impresa e dalle sue dimensioni, una multa disciplinare è troppo bassa. CAIS dubita che vi siano molti casi. LU precisa che alla legge sull'alcool è applicata la DPA e che vi sono pochi casi. NE.

⁵⁷ BL: in questo ambito si verificano pochi casi.

⁵⁸ PBD, BL, BS, FR, GE, GL, ACCS, NE, SH, SO, UCS, TG, TI, ZH. ZG auspica che nel rapporto esplicativo siano elencati esempi d'applicazione, e se del caso la LMD andrebbe eliminata.

⁵⁹ BL, LU, CAIS, tpg.

⁶⁰ CP e TG: pochi casi.

⁶¹ CP e TG: pochi casi.

(LFO)⁶² e la legge federale sulla metrologia⁶³. Le ragioni che motivano l'eliminazione di queste leggi sono varie: si ritiene, ad esempio, che solo pochi casi entrano in linea di conto⁶⁴, che un'altra autorità, invece della polizia, sia responsabile per i controlli⁶⁵, che vada informata un'altra autorità⁶⁶, che siano necessari ulteriori accertamenti⁶⁷, che le imprese siano controllate regolarmente⁶⁸ oppure che in generale la multa disciplinare sia troppo bassa per le rispettive infrazioni⁶⁹.

La richiesta di eliminare la LDerr dall'elenco è motivata dal fatto che in questo ambito non è la polizia bensì l'ispettorato delle derrate alimentari e i servizi veterinari a sottoporre le imprese a controlli regolari⁷⁰. L'ammontare della multa è determinato in base al settore di mercato in cui svolge la sua attività, alle dimensioni dell'impresa e ad eventuali infrazioni già commesse⁷¹. Non si tratta di contravvenzioni che sono facili da appurare⁷², ma sovente richiedono ulteriori accertamenti⁷³ oppure misure amministrative⁷⁴.

Sono stati espressi simili dubbi rispetto alla LTV. Viaggiare senza titolo di viaggio valido è considerato un reato perseguibile su querela di parte ove sono coinvolti anche terzi (ovvero i denunciati).⁷⁵ Altre violazioni della legge sul trasporto di viaggiatori sono rare.⁷⁶ Poiché non è soltanto la polizia⁷⁷ a occuparsi di tutti i casi, la copresenza di autorità competenti comporta un onere supplementare⁷⁸. Infine è lecito chiedersi, se oltre al supplemento possa essere riscossa anche una multa e a chi occorra infliggerla⁷⁹. Secondo il tpg è necessario un disciplinamento che permetta alle imprese di trasporto di continuare a riscuotere, oltre alla multa, anche un supplemento⁸⁰. Il partecipante chiede inoltre di indennizzare le imprese di trasporto nel caso in cui riscuotano le multe per conto dello Stato.

In conclusione, l'applicazione della procedura della multa disciplinare è incontestata soltanto per il campo d'applicazione della LTV e della LCStr.

⁶² BL: pochi casi, CAIS.

⁶³ BL, CP, NE, TI. CAIS e LU: pochi casi. FR: le imprese sono sottoposte a controlli regolari da parte delle autorità, va tenuto conto di eventuali precedenti penali, l'ammontare della multa dipende dall'attività dell'impresa e dalle sue dimensioni, una multa disciplinare è troppo bassa.

⁶⁴ AG: prevede pochi casi per l'intero elenco delle leggi, BL ritiene che saranno soprattutto pochi i casi relativi alla legge federale concernente la protezione contro il fumo passivo, la LFO e la LMetr, CAIS prevede pochi casi per la LFO, la LCP, la LFSP nonché la LMetr, TG invece per la LCP e la LFSP.

⁶⁵ SZ precisa in merito all'OIP e TG in merito alla LCP e alla LFSP che eventuali altre contravvenzioni contro il diritto cantonale potrebbero comportare procedure parallele, se la procedura della multa disciplinare venisse applicata soltanto a una parte delle contravvenzioni.

⁶⁶ SZ in merito alla legge federale sul commercio ambulante e l'OIP.

⁶⁷ SO in merito alla LAsi, SZ in merito alla legge federale sul commercio ambulante.

⁶⁸ FR in merito alla legge sull'alcool, alla LDerr e alla LMetr; GE rispetto alla LDerr; NE riguardo alla legge sull'alcool, alla LDerr, alla LMetr e alla LCSi.

⁶⁹ SZ in merito alla legge federale sul commercio ambulante.

⁷⁰ BS, FR, GE, ACCS, CAIS, NE, SO, TG, TI.

⁷¹ FR, GE, ACCS, TI. BS ritiene che in caso di infrazioni alla LDerr, le multe pronunciate siano regolarmente più alte. TG: prospetta la possibilità di ammonire l'impresa secondo l'art. 48 cpv. 3 LDerr. Considera inoltre una multa di 300 fr. troppo bassa, se l'impresa ha commesso una contravvenzione contro la LDerr. ZH precisa che vi è la possibilità di aumentare la multa in caso di recidiva.

⁷² PBD, ACCS, SO, UCS, TG, ZH. GL fanno notare che gli ulteriori accertamenti comportano costi.

⁷³ SO, TG.

⁷⁴ SH.

⁷⁵ BL, LU, tpg.

⁷⁶ LU.

⁷⁷ KSBS.

⁷⁸ CAIS.

⁷⁹ CAIS, tpg.

⁸⁰ tpg.

Infine, alcuni partecipanti richiedono di applicare la procedura della multa disciplinare per tutte le leggi federali, a prescindere dal disciplinamento del diritto procedurale.⁸¹ Secondo loro, l'elenco delle leggi andrebbe pertanto eliminato e sostituito da un disciplinamento generico e astratto⁸². SG non ritiene necessario elencare le leggi nella nuova legge, ma considera sufficiente menzionare le singole fattispecie nell'ordinanza del Consiglio federale. ZH propone di prevedere la procedura della multa disciplinare per le contravvenzioni che possono essere accertate in modo semplice e affidabile secondo l'immediata percezione dell'ufficiale competente per la riscossione della multa. Rispetto ai fatti non deve esserci alcun margine di apprezzamento. Deve inoltre trattarsi di fattispecie per cui è sensato ignorare la colpa. Non sono quindi opportune le fattispecie che, in caso di recidiva, prevedono una sanzione maggiore o che richiedono l'attuazione di misure di diritto amministrativo come ad esempio la revoca di un'autorizzazione⁸³.

Riguardo alla formulazione, alcuni partecipanti auspicano che l'articolo 1 capoverso 1 AP-LMD preveda come ora una disposizione potestativa⁸⁴ per consentire di pronunciare multe più alte nella procedura penale ordinaria in caso di recidiva⁸⁵.

Sono inoltre pervenuti i seguenti pareri:

Poiché la legge sull'alcool è sottoposta a revisione, SO ritiene che nel rapporto vada precisata la versione. Non tutte le fattispecie elencate nelle leggi menzionate si prestano alla procedura della multa disciplinare, ad esempio se la sanzione prevista è l'interdizione di esercitare un'attività, la revoca amministrativa di autorizzazioni oppure se la gravità del reato richiede l'applicazione della procedura penale ordinaria. È ipotizzabile applicare la procedura della multa disciplinare, se un cliente non rispetta il divieto di fumo, ma non se il contravventore è l'oste stesso.

TG ritiene sensato che la persona autorizzata a sporgere denuncia possa indicare sulla denuncia per violazione del divieto di circolazione o di parcheggio su fondo privato, secondo CPC, se desidera o no l'applicazione della procedura ordinaria.

Il tpg chiede un disciplinamento speciale per la legge sul trasporto, se quest'ultima non viene eliminata dall'elenco delle leggi previsto dall'AP LMD.

Capoverso 2 Esclusione della procedura della multa disciplinare per contravvenzioni sanzionate dal diritto penale amministrativo

Quattro partecipanti sono contrari al disciplinamento previsto dall'articolo 1 capoverso 2 AP-LMD che esclude l'applicazione della procedura della multa disciplinare per le contravvenzioni giudicate dal DPA. Auspicano infatti che anche queste rientrino nel campo d'applicazione della menzionata procedura⁸⁶.

Una parte degli interpellati intende inoltre integrare nella procedura della multa disciplinare anche contravvenzioni sottoposte ad altri disciplinamenti di diritto procedurale come, ad esempio, al diritto penale minorile del 20 giugno 2003⁸⁷ (DPMIn), alla procedura penale mi-

⁸¹ U. Arbenz, PLR, GR, UCS, ZH; cfr. le spiegazioni all'art. 1 cpv. 2 AP-LMD. CAIS si dice favorevole all'estensione della procedura delle multe disciplinari al diritto penale amministrativo, ma considera che ciò richieda un progetto separato.

⁸² U. Arbenz, GR, CDDGP, ZH.

⁸³ Winterthur ha espresso un parere simile riguardo alle fattispecie che si prestano ad essere introdotte nella lista delle multe disciplinari del Consiglio federale.

⁸⁴ UCS: anche in caso di infrazioni al codice stradale non dovrebbe essere possibile ricorrere alla procedura penale ordinaria, TG, tpg.

⁸⁵ UCS, tpg.

⁸⁶ U. Arbenz, PLR, UCS.

⁸⁷ RS 311.1.

norile del 20 marzo 2009⁸⁸ (PPMin), al Codice penale militare del 13 giugno 1927⁸⁹ (CPM), alla Procedura penale militare del 23 marzo 1979⁹⁰ (PPM) oppure al diritto cantonale.⁹¹

Capoverso 3 Ammontare della multa

Sei partecipanti alla consultazione sono favorevoli a mantenere l'importo massimo della multa inflitta per una contravvenzione amministrativa a 300 franchi⁹² e a 600 franchi nel caso in cui sono commessi più contravvenzioni amministrative⁹³. Altri chiedono invece di aumentare l'importo massimo⁹⁴ a 400 franchi⁹⁵, a 500 franchi⁹⁶ oppure di non limitarlo del tutto⁹⁷. Alcuni interpellati auspicano che nella rispettiva ordinanza della LMD, il Consiglio federale preveda importi di multe diversi per adolescenti e adulti⁹⁸.

Pochi partecipanti propongono di inserire una disposizione che permetta di rinunciare alla riscossione di una multa per motivi inerenti al principio di opportunità⁹⁹.

Articolo 2 Presupposti

Capoverso 1 Accertamento effettuato dall'organo di polizia oppure da un impianto di sorveglianza

Al e SG intendono applicare la procedura della multa disciplinare quando la fattispecie è chiara sia sotto il profilo giuridico sia dei fatti e il contravventore è d'accordo con il pagamento della multa. Al ritiene che questo modo di procedere sia la soluzione per i casi in cui l'accertamento non viene effettuato direttamente dalla polizia. UCS e il membro della CCCS, la polizia della città di Winterthur, intendono precisare che la procedura della multa disciplinare può essere applicata anche quando non vi è un contatto diretto con il contravventore.

Capoverso 2 Non applicabilità della procedura della multa disciplinare

SZ chiede di completare questo capoverso, precisando che la procedura della multa disciplinare non è applicabile in caso di confisca o sequestro.

Capoverso 2 lettera c Opposizione alla procedura della multa disciplinare

SPS approva che l'imputato abbia la possibilità di opporsi alla procedura della multa disciplinare. Secondo VD il modulo della multa o la ricevuta devono informare sulla possibilità di applicare la procedura ordinaria se l'imputato lo desidera.

Capoverso 3 Applicazione della procedura della multa disciplinare a minori che hanno compiuto i 15 anni

Due partecipanti propongono di verificare, se i minori possono essere del tutto esclusi dalla procedura della multa disciplinare¹⁰⁰. Altri due sono contrari ad applicare quest'ultima ai mi-

⁸⁸ RS 312.1.

⁸⁹ RS 321.0.

⁹⁰ RS 322.1.

⁹¹ PLR è favorevole all'integrazione delle procedure secondo il DPMIn e la PPMIn. U. Arbenz, PLR sono favorevoli all'integrazione della procedura secondo il CPM e la PPM. U. Arbenz, PLR, CDDGP, ZH sono favorevoli all'integrazione delle procedure secondo il diritto cantonale.

⁹² Membro della CCCS: polizia cantonale di Appenzello Interno; PEV, UCS, UDC, ZH.

⁹³ BE.

⁹⁴ Membro della CCCS: membro della polizia di Basilea città; CFQD, GR, NW, SG, SO, VS.

⁹⁵ SO.

⁹⁶ CFQD, GR, NW, SG, VS.

⁹⁷ Membro della CCCS: polizia di Basilea Campagna.

⁹⁸ U. Arbenz, PLR, SSDPM, ZH.

⁹⁹ CCCS: membro della polizia cantonale di Neuchâtel; U. Arbenz, PLR, SG.

¹⁰⁰ BL, UR.

norì¹⁰¹. La SSDPM, invece, non solleva obiezioni contro l'applicazione della procedura menzionata a minori che hanno compiuto i 15 anni. Il PPD propone di rinunciare nel testo di legge all'indicazione dell'età minima per la riscossione della multa, poiché non la prevede neanche il DPMIn. Inoltre, una multa inferiore ai 300 franchi è sostenibile anche per adolescenti che non hanno ancora compiuto i 15 anni.

Articolo 3 Concorso

Capoverso 2

Il VS chiede che la multa disciplinare venga aumentata a 700 franchi in presenza di più contravvenzioni soggette a multe disciplinari, NE non intende in nessun caso limitare l'importo della multa a 600 franchi. Mentre BE è d'accordo con questo importo massimo.

Articolo 4 Organi di polizia competenti

Capoverso 1 Designazione degli organi di polizia competenti da parte dei Cantoni

La maggioranza dei partecipanti alla consultazione che si esprime in merito agli organi competenti non intende incaricare soltanto ufficiali di polizia giurati per la riscossione della multa disciplinare. L'espressione «organi di polizia» di cui all'articolo 4 capoverso 1 AP-LMD deve, secondo loro, prevedere anche altri organi amministrativi che svolgono funzioni di polizia in senso lato o che pronunciano sanzioni¹⁰². Alcuni partecipanti propongono di precisare gli organi competenti per la riscossione delle multe disciplinari¹⁰³, altri invece ritengono che la delega di determinate competenze ad altri organi non sia chiara¹⁰⁴.

Alcuni interpellati partono dal presupposto che la possibilità di delegare le competenze anche ad altri organi sia prevista all'articolo 4 capoverso 1 AP-LMD e l'approvano¹⁰⁵.

Vi sono tuttavia anche voci contrarie, due partecipanti ritengono, infatti, che questa possibilità contrasti i principi dello Stato di diritto¹⁰⁶. PLR desidera separare le autorità che pronunciano multe da quelle che le riscuotono.

U. Arbenz propone che nella rispettiva ordinanza la Confederazione e i Cantoni elenchino per ogni fattispecie o per gruppi di fattispecie gli organi competenti per la riscossione delle

¹⁰¹ FR. BL spiega che a livello pedagogico non sia sensato escludere i genitori dalla procedura.

¹⁰² Membri della CCCS: polizia cantonale di Basilea Campagna e della polizia della città di Winterthur BL, PLR, SCPCS, tpg, VS, Winterthur. U. Arbenz: anche gli organi di polizia federali o altri organi incaricati di svolgere compiti di polizia (p. es. la polizia militare, la guardia di confine, la polizia doganale, organi di sicurezza delle imprese di trasporto nel traffico pubblico) nonché i servizi cantonali (p.es. collaboratori del controllo abitanti, guardiani di parcheggio in civile) devono essere autorizzati a riscuotere multe disciplinari. BLS e FFS: auspicano che la polizia dei trasporti e i servizi di sicurezza siano, in virtù della LFSI, competenti per la riscossione della multa disciplinare o perlomeno per il rilascio del modulo concernente il termine di riflessione. CAIS propone una delegazione agli organi delle imprese di trasporto. UCS: p. es. alla guardia forestale, al guardiacaccia, agli organi della polizia locale, aiutanti delle forze di polizia. UTP: auspica una delega agli organi di sicurezza in virtù della LFSI, poiché sono rari i casi in cui la polizia accerta viaggiatori sprovvisti di titolo valido.

¹⁰³ CCCS, U. Arbenz. PLR: doganieri, guardie di confine, militari, organi di sicurezza, organi delle imprese di trasporto. Proposta di introdurre la possibilità per cui i Cantoni o la Confederazione possono limitare la competenza a certi organi o collaboratori.

¹⁰⁴ Membro della CCCS: polizia della città di Losanne, NE.

¹⁰⁵ CCCS: membro della polizia cantonale di Basilea città; BE, BS.

¹⁰⁶ TG è contrario alla delegazione ad altri organi, anche se le contravvenzioni secondo l'elenco delle leggi previsto all'art. 1 cpv. 1 dell'AP-LMD non viene in ogni caso osservato dalla polizia, il PPD approva pur mantenendo una posizione riservata, perché ritiene che ne siano responsabili i Cantoni e si tratti di funzioni d'importanza secondaria.

multe disciplinari. Sarebbe ad esempio pensabile che una parte degli organi possa soltanto rilasciare moduli concernenti il termine di riflessione e un'altra possa anche riscuotere multe disciplinari. FR esprime un parere simile, ritiene opportuno definire meglio i compiti di tali persone alla stregua, ad esempio, dell'articolo 4 capoverso 1 lettera a LFSI.

FR auspica inoltre che alle persone competenti per la riscossione della multa, come ad esempio agli ufficiali di polizia locali oppure ai collaboratori dell'amministrazione, siano conferiti chiari compiti di polizia.

Capoverso 2 Rinuncia all'obbligo di uniforme; obbligo di esibire un documento che attesti l'appartenenza all'organo di polizia

Alcuni partecipanti sono favorevoli all'eliminazione dell'obbligo di uniforme¹⁰⁷, mentre VD auspica che quest'ultimo venga mantenuto per gli ufficiali di polizia. Una parte dei partecipanti propone che debbano esibire un documento d'identità soltanto gli ufficiali che non portano uniformi¹⁰⁸. L'UCS considera invece l'obbligo di fornire le proprie generalità non appropriato, poiché non lo prevedono neanche le leggi sulla polizia vigenti, come ad esempio nel Cantone di San Gallo.

Il membro della CCCS, la polizia cantonale di Appenzello Interno, propone invece di eliminare l'articolo 4 capoverso 2 AP-LMD, secondo cui l'ufficiale può riscuotere una multa soltanto se svolge la sua funzione ufficiale.

Articolo 5 Procedura generale

Capoverso 1 e 4 L'identificazione o la non identificazione del contravventore al momento dell'infrazione

Tre partecipanti precisano che, contrariamente a quanto previsto dall'AP, non è necessario identificare la persona che ha pagato la multa¹⁰⁹. Mentre è invece necessario farlo al rilascio del modulo concernente il termine di riflessione¹¹⁰ oppure in caso di confische¹¹¹. U. Arbenz propone di sostituire il termine «identificato» con «presente». L'UCS chiede di precisare il momento dell'identificazione (art. 5 e art. 6 AP-LMD). Due partecipanti approvano l'obbligo di fornire le proprie generalità¹¹².

FR ritiene problematico applicare la procedura quando un imputato non vuole esibire documenti d'identità. In questo caso sarebbe possibile portare l'imputato al posto di polizia oppure chiamare la polizia mentre la persona competente ferma l'imputato. Occorre chiedersi se s'intende applicare una tale procedura anche ai minori.

Secondo JU è necessario provvedere che in seguito all'anonimità dell'autore del reato non vadano perse informazioni utili e importanti per il lavoro della polizia, segnatamente nel settore della LCP o LTV.

NE si chiede cosa succeda con i dati personali, se l'imputato paga la multa entro il termine di riflessione di 30 giorni. SG propone di introdurre una disposizione che preveda la cancellazione dei dati personali e l'eliminazione della documentazione, se il contravventore paga la multa disciplinare entro il termine menzionato.

¹⁰⁷ Membri della CCCS: polizia cantonale di Appenzello Interno, Basilea città e Soletta nonché la polizia della città di Winterthur; BS, SO, UCS, SCPCS.

¹⁰⁸ Membri della CCCS: polizia cantonale di Appenzello Interno e Berna; AI, BE, UCS, VD.

¹⁰⁹ U. Arbenz, PLR, ZH.

¹¹⁰ U. Arbenz, ZH.

¹¹¹ Membro della CCCS: polizia cantonale di Appenzello Interno.

¹¹² Membro della CCCS: polizia cantonale di Basilea Città. Il membro della CCCS, la polizia cantonale di Appenzello Interno approva l'obbligo di esibire un documento d'identità in caso di confische nell'ambito della LStup.

SO approva l'applicazione della procedura ordinaria, quando non è possibile identificare l'autore del reato (art. 5 cpv. 4 AP-LMD).

Capoverso 2 La quietanza non menziona i dati personali

SZ chiede di specificare esplicitamente nella legge che non viene avviata una procedura di richiamo.

Capoverso 3 Indicazione di dati personali

UNIGE chiede di adeguare il secondo periodo dell'articolo 5 capoverso 3, specificando che la procedura della multa disciplinare viene applicata e non solo avviata.

Articolo 6 Procedura in caso di reati in materia di circolazione stradale

Capoversi 1 e 4 L'identificazione o la non identificazione del conducente al momento dell'infrazione

L'UNIGE rileva che all'articolo 6 capoverso 1 e capoverso 4 AP-LMD, oltre alla LCStr, andrebbero menzionate anche le disposizioni d'esecuzione.

Capoverso 4 Responsabilità del detentore

Alcuni partecipanti approvano esplicitamente la disposizione sulla responsabilità civile del detentore¹¹³, altri invece esprimono dubbi in merito oppure la respingono¹¹⁴. TG chiede di disciplinare la responsabilità nella LCStr. Sette partecipanti auspicano di estendere quest'ultima anche al settore della navigazione¹¹⁵.

Alcuni interpellati propongono di introdurre anche per le imprese e il noleggio di veicoli la procedura applicata al detentore¹¹⁶. Pertanto BS chiede che i noleggiatori siano, se del caso, chiamati a rispondere dei loro atti. Il membro della CCCS, la polizia cantonale di Basilea Città, propone di introdurre un quaderno obbligatorio che documenti i tragitti percorsi dal veicolo noleggiato.

È inoltre richiesto di migliorare la struttura dell'articolo 6 AP-LMD¹¹⁷.

Capoverso 7 Collaborazione del detentore in occasione dell'individuazione del conducente

La polizia della città di Winterthur, membro della CCCS, intende introdurre nel testo di legge l'obbligo del detentore del veicolo di comunicare il nome del conducente entro un termine di 30 giorni.

Capoverso 8 La multa viene inflitta al detentore se non è possibile identificare il conducente senza sforzi sproporzionati

L'articolo 6 capoverso 8 AP-LMD menziona gli «sforzi sproporzionati» che vanno profusi per identificare il conducente. Due partecipanti intendono eliminare questa espressione¹¹⁸, due altri auspicano invece una sua precisazione¹¹⁹. BE propone di sostituire la prima parte del

¹¹³ Membro della CCCS: polizia cantonale di Basilea Città; BS, NE, NW, SO, TG, UR.

¹¹⁴ BE, UNIGE. Secondo ICJ-CH sarebbe più opportuno istituire una fattispecie specifica al posto della responsabilità del detentore, per cui il detentore viene punito se non collabora all'individuazione del conducente. SZ: l'approccio inverso, cioè l'*in dubio contra reum* contraddice il principio fondamentale del diritto penale. ZH: teme che tale disposizione non rispetti il principi dello Stato di diritto.

¹¹⁵ Membro della CCCS: polizia cantonale di Berna; BE, LU, TG, UR, ASN, ZH.

¹¹⁶ CAIS, LU, UCS, ZH.

¹¹⁷ LU, NW, SZ.

¹¹⁸ Membro della CCCS: polizia cantonale di Berna; BE.

¹¹⁹ LU, SZ.

primo periodo all'articolo 6 capoverso 8 con la formulazione «Se il detentore non comunica il nome del conducente...».

Secondo TG non è chiaro come si svolga la procedura in caso di mancata identificazione del conducente ed è legittimo chiedersi se, nel caso della responsabilità del detentore o della mancata identificazione del responsabile, la procedura ordinaria viene applicata in ogni caso. Per evitare equivoci TG propone la formulazione seguente: «Se non è possibile identificare il conducente senza sforzi sproporzionati, la multa è pagata dal detentore e viene applicata la procedura penale ordinaria.»

Articolo 8 Effetto giuridico

BE e ZH intendono mantenere la disposizione al capoverso 2 del vigente articolo 11 LMD: «Se, su domanda della parte lesa o del contravventore, accerta che vi è stata violazione dell'articolo 2, il giudice annulla la multa disciplinare e applica la procedura ordinaria.»

ZH dubita che una multa sia nulla se non vengono rispettate le prescrizioni di cui all'articolo 1 a 3 AP-LMD.

Il PLR auspica che l'effetto giuridico sia garantito soltanto se il servizio competente ha ricevuto il pagamento.

Articolo 9 Imputati non domiciliati in Svizzera

L'imputato non domiciliato in Svizzera che non paga immediatamente la multa, deve, secondo SZ, depositare un importo equivalente alla multa inflitta e alle spese procedurali, poiché l'opposizione alla procedura della multa disciplinare comporta l'applicazione della procedura ordinaria.

Articolo 10 Opposizione alla procedura della multa disciplinare

LU fa notare che in certe leggi è già prevista la rinuncia alla sanzione (LDerr, LCStr, legge sull'alcool, LNI). Va evitato che l'imputato possa opporsi alla procedura della multa disciplinare e in seguito usufruire della rinuncia alla sanzione o al perseguimento penale.

BE e SO partono dal presupposto che la possibilità di rinunciare alla procedura della multa disciplinare rispetti in modo sufficiente il principio dello Stato di diritto.

Articolo 12 Esecuzione

Alcuni partecipanti approvano che sia il Consiglio federale ad allestire l'elenco delle multe¹²⁰. Due interpellati sono invece contrari, perché non ritengono giusto che quest'ultimo possa determinare senza restrizioni le singole fattispecie alle quali va applicata la procedura della multa disciplinare¹²¹. La polizia del Cantone di Neuchâtel, membro della CCCS, propone di allestire un elenco delle multe disciplinari separato per ogni legge, in modo da semplificare il lavoro degli organi di polizia. Certi partecipanti intendono essere consultati in merito alle ordinanze del Consiglio federale¹²². Due interpellati ritengono che non sia possibile prevedere gli effetti dell'AP-LMD fino a quando non sia noto l'elenco delle multe disciplinari¹²³. AR e SO fanno notare che non tutte le contravvenzioni alle leggi elencate all'articolo 1 sono adatte

¹²⁰ Membro della CCCS: polizia della città di Winterthur; AG, JU, SO, UCS, UDC, SCPCS, TG, Winterthur.

¹²¹ CP, UCS.

¹²² NW, FFS, SG, UCS, SO, UCS, SCPCS, UR, VS, Winterthur, ZH. BLS: propone di consultare l'UTP. PPD chiede un'adeguata consultazione dei Cantoni.

¹²³ Membro della CCCS: polizia cantonale di Basilea Campagna; NE.

all'applicazione della multa disciplinare. Secondo SO si tratta dei casi in cui il giudice può come sanzione secondaria vietare un'attività oppure applicare la revoca amministrativa ad alcune autorizzazioni.

IV. Adeguamento del diritto cantonale

BL e il membro della CCCS, la polizia cantonale di Basilea Campagna prevedono degli adeguamenti informatici di almeno un anno. SZ auspica che l'elenco delle multe disciplinari venga pubblicato quanto prima.

V. Proposte di completamento

1. Invio della multa disciplinare, in caso di assenza del conducente o del detentore

FR parte dal presupposto che in caso di assenza del conducente è possibile apporre la multa disciplinare sul parabrezza. Il membro della CCCS, la polizia cantonale di Friburgo, auspica precisazioni in merito all'invio della multa, accennato all'articolo 6 capoversi 4 e 5 AP-LMD. Occorre chiarire se è sufficiente apporre la multa disciplinare sul parabrezza o se è necessario inviarla per posta oppure se occorra effettuare ambedue le operazioni.

2. Norma relativa alla delegazione nel diritto cantonale

Alcuni partecipanti auspicano un disciplinamento esplicito che permetta ai Cantoni di applicare la procedura federale della multa disciplinare a fattispecie del diritto cantonale e comunale¹²⁴. Altri sono invece del parere che tale possibilità sia già prevista¹²⁵.

3. Confisca e sequestro

Più partecipanti intendono introdurre disposizioni concernenti la confisca e il sequestro¹²⁶. U. Arbenz ritiene sia sensato lasciare la responsabilità dell'uso e dell'annientamento degli oggetti sequestrati ai Cantoni, anche nel caso di oggetti sequestrati dalla Confederazione, poiché i Cantoni sono organizzati in questo senso.

4. Uso dei ricavi provenienti dalle multe disciplinari e degli oggetti confiscati

Il membro della CCCS, la polizia cantonale di Basilea Campagna intende sapere chi deve assumersi l'onere e i proventi nel caso in cui la riscossione della multa disciplinare fosse delegata a Comuni o privati. Pochi partecipanti propongono che le autorità competenti versino i proventi dalle multe disciplinari alla Confederazione¹²⁷.

5. Mezzi di prova

Il membro della CCCS, la polizia cantonale di Berna e BE auspicano che i mezzi di prova vadano adottati soltanto nella procedura ordinaria.

¹²⁴ U. Arbenz, PLR, CDDGP, SG, ZH.

¹²⁵ GL.

¹²⁶ Membro della CCCS: polizia cantonale di Neuchâtel; U. Arbenz, CFQD, PLR, SG, UCS.

¹²⁷ U. Arbenz. BLS e FFS chiedono tale provvedimento quando si tratta di contravvenzioni alla LFSI, alla Lferr e alla LTV.